

VALUTAZIONE

GRIGLIE DI VALUTAZIONE

Il sistema scolastico sta attraversando una profonda trasformazione, per la quale dalla "Scuola del programma" in cui si enfatizzava la conoscenza dei contenuti si sta passando alla "Scuola della programmazione" in cui si valorizzano gli obiettivi, ossia i concreti comportamenti acquisiti dagli allievi nel processo formativo.

Il metodo che si vuole introdurre consiste nel distinguere le fasi di misurazione degli obiettivi dalla valutazione della prova.

La valutazione deve quindi necessariamente passare per la misurazione delle abilità del soggetto da valutare e quindi per la determinazione del cosiddetto punteggio grezzo.

Per una prova didattica la misurazione consiste nell'attribuire punteggi relativi ai vari aspetti (indicatori).

Gli **indicatori** non sono altro che gli elementi analitici rispetto ai quali è operata la misurazione, tali indicatori variano secondo le situazioni e andrebbero scanditi in termini di **CONOSCENZA – COMPETENZA – CAPACITÀ**.

Ad ogni indicatore è attribuito un **peso**, che esprime l'importanza che il valutatore intende attribuire agli indicatori.

In sede di valutazione, per ciascun indicatore è assegnato un punteggio, mediante un numero intero che di norma va da 1 a 5.

Il **punteggio grezzo** scaturisce dalla somma dei prodotti dei vari punteggi assegnati in relazione ai diversi indicatori per i rispettivi pesi.

La **valutazione** è l'attribuzione di un valore, in decimi, o in decimi con arrotondamento alla prima cifra decimale (nella valutazione in itinere), agli esiti della prova e deriva dal punteggio grezzo.

INDICATORI

ESPRESSIONE USUALE	TERMINE CORRETTO	DEFINIZIONE DEL TERMINE
Sapere Nel senso di possedere alcune conoscenze formali astratte.	CONOSCENZA	L'acquisizione di contenuti, cioè di principi, teorie, concetti, termini, regole, procedure, metodi, tecniche; <i>è l'insieme di alcune conoscenze teoriche afferenti ad una o più aree disciplinari.</i>
Saper fare Nel senso di saper utilizzare in concrete date conoscenze.	COMPETENZA	Utilizzazione delle conoscenze acquisite per risolvere situazioni problematiche o produrre nuovi "oggetti" (inventare, creare); <i>è l'applicazione concreta di una o più conoscenze teoriche a livello individuale.</i>
Saper essere Nel senso di saper organizzare le conoscenze e le competenze anche in situazioni interattive.	CAPACITÀ	Utilizzazione significativa e responsabile di determinate competenze in situazioni organizzate in cui interagiscono più fattori e/o più soggetti e si devono prendere decisioni nonché "capacità elaborative, logiche e critiche" (Regolamento art.1 comma 3).

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI UNA PROVA

I valori sono l'espressione di accordi in sede di Consiglio di Classe

$$\text{Punt.Max} = 5 \cdot 5 + 5 \cdot 7 + 5 \cdot 3 = 75$$

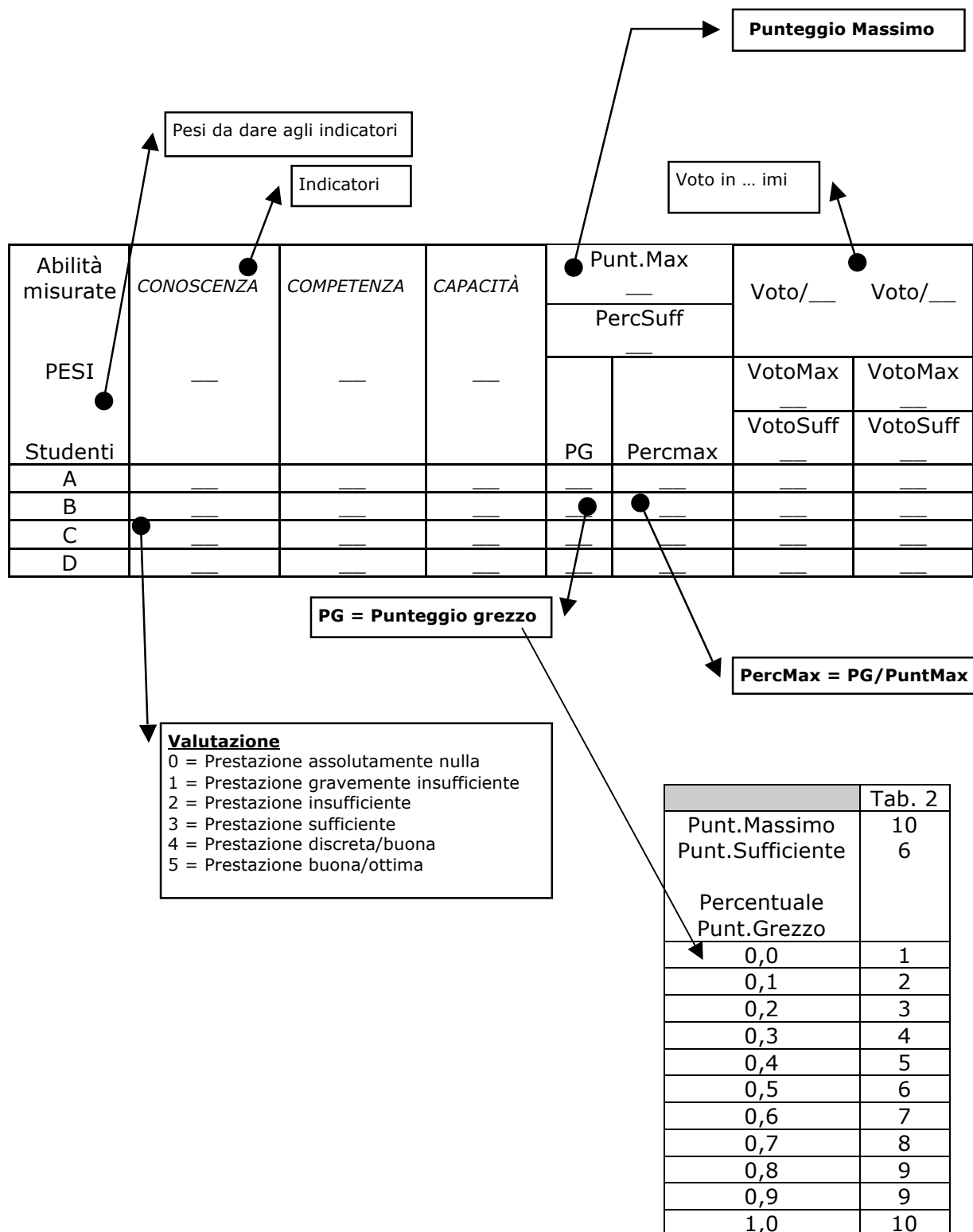
Abilità misurate	CONOSCENZA	COMPETENZA	CAPACITÀ	Punt.Max 75		Voto/10	Voto/15
				PercSuff 0,50			
PESI	5	7	3			VotoMax 10	VotoMax 10
Studenti				PG	Percmax	VotoSuff 6	VotoSuff 10
A	2	3	2	37	0,49	6	10
B	4	5	4	67	0,89	9	14
C	5	5	5	75	1	10	15
D	0	0	0	0	0	2	5

$$\text{PercMax} = \text{PG} / \text{PuntMax}$$

$$\text{PG} = \text{Punteggio grezzo} = 4 \cdot 5 + 5 \cdot 7 + 4 \cdot 3 = 67$$

- Valutazione**
- 0 = Prestazione assolutamente nulla
 - 1 = Prestazione gravemente insufficiente
 - 2 = Prestazione insufficiente
 - 3 = Prestazione sufficiente
 - 4 = Prestazione discreta/buona
 - 5 = Prestazione buona/ottima

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI UNA PROVA



Nella valutazione in itinere è possibile usare anche il voto in decimi con arrotondamento alla prima cifra decimale.

SCALA DI CONVERSIONE DA PG/PMAX A VOTO

PG / P_{max} Voto

PG / P_{max} Voto

0,00	1,0
0,01	1,1
0,02	1,2
0,03	1,3
0,04	1,4
0,05	1,5
0,06	1,7
0,07	1,8
0,08	1,9
0,09	2,0
0,10	2,1
0,11	2,2
0,12	2,3
0,13	2,4
0,14	2,5
0,15	2,6
0,16	2,7
0,17	2,8
0,18	2,9
0,19	3,0
0,20	3,1
0,21	3,2
0,22	3,3
0,23	3,4
0,24	3,5
0,25	3,6
0,26	3,7
0,27	3,8
0,28	3,9
0,29	4,0
0,30	4,1
0,31	4,2
0,32	4,3
0,33	4,4
0,34	4,5
0,35	4,6
0,36	4,7
0,37	4,8
0,38	4,9
0,39	5,0
0,40	5,1
0,41	5,2
0,42	5,3
0,43	5,4
0,44	5,5
0,45	5,5
0,46	5,6
0,47	5,7
0,48	5,8
0,49	5,9
0,50	6,0

0,50	6,0
0,51	6,1
0,52	6,2
0,53	6,3
0,54	6,4
0,55	6,4
0,56	6,5
0,57	6,6
0,58	6,7
0,59	6,8
0,60	6,9
0,61	7,0
0,62	7,1
0,63	7,1
0,64	7,2
0,65	7,3
0,66	7,4
0,67	7,5
0,68	7,6
0,69	7,6
0,70	7,7
0,71	7,8
0,72	7,9
0,73	8,0
0,74	8,0
0,75	8,1
0,76	8,2
0,77	8,3
0,78	8,4
0,79	8,4
0,80	8,5
0,81	8,6
0,82	8,7
0,83	8,8
0,84	8,8
0,85	8,9
0,86	9,0
0,87	9,1
0,88	9,1
0,89	9,2
0,90	9,3
0,91	9,4
0,92	9,4
0,93	9,5
0,94	9,6
0,95	9,6
0,96	9,7
0,97	9,8
0,98	9,9
0,99	9,9
1,00	10,0

a) per le classi prime e seconde:

INDICATORI	DECRITTORI	PESI	LIVELLI	PUNTEGGIO MAX in centesimi
CONOSCENZA	Possesso delle conoscenze	10	0-5	50
CAPACITA'	Capacità di utilizzare le conoscenze, di collegare le conoscenze, di trovare soluzioni nuove e/o originali	6	0-5	30
COMPETENZA	Utilizzo di una terminologia appropriata	4	0-5	20

b) per le classi terze:

INDICATORI	DECRITTORI	PESI	LIVELLI	PUNTEGGIO MAX in centesimi
CONOSCENZA	Possesso delle conoscenze	9	0-5	45
CAPACITA'	Capacità di utilizzare le conoscenze, di collegare le conoscenze, di trovare soluzioni originali	7	0-5	35
COMPETENZA	Utilizzo di una terminologia appropriata	4	0-5	20

c) per le classi quarte e quinte:

INDICATORI	DECRITTORI	PESI	LIVELLI	PUNTEGGIO MAX in centesimi
CONOSCENZA	Possesso delle conoscenze	8	0-5	40
CAPACITA'	Capacità di utilizzare le conoscenze, di collegare le conoscenze, di trovare soluzioni originali	8	0-5	40
COMPETENZA	Utilizzo di una terminologia appropriata	4	0-5	20

Per le **prove pratiche**, in riferimento a tutte le classi si propongono i seguenti pesi:

INDICATORI	DECRITTORI	PESI	LIVELLI	PUNTEGGIO MAX in centesimi
CONOSCENZA	Possesso delle conoscenze	6	0-5	30
CAPACITA'	Capacità di utilizzare le conoscenze, di collegare le conoscenze, di trovare soluzioni originali	8	0-5	40
COMPETENZA	Manualità, padronanza delle apparecchiature, orientamento in laboratorio	6	0-5	30

Per le **prove grafiche**, in riferimento a tutte le classi si propongono i seguenti pesi:

INDICATORI	DECRITTORI	PESI	LIVELLI	PUNTEGGIO MAX in centesimi
CONOSCENZA	Possesso delle conoscenze	10	0-5	50
CAPACITA'	Capacità di utilizzare le conoscenze, di collegare le conoscenze, di trovare soluzioni originali	4	0-5	20
COMPETENZA	Correttezza, precisione e pertinenza	6	0-5	30

	grafica nell'uso delle conoscenze			
--	-----------------------------------	--	--	--

TABELLA A

(sostituisce la tabella prevista dall'articolo 11, comma 2 del DPR. 23/07/98, n. 323)

CREDITI SCOLASTICI E FORMATIVI

CREDITO SCOLASTICO

Si tratta di un patrimonio di punti che ogni studente acquisisce nel triennio conclusivo del corso di studi e che contribuisce a determinare il punteggio finale dell'esame di Stato. Dallo scorso anno scolastico è stata stabilita una nuova ripartizione del punteggio da attribuire al credito scolastico

Media dei voti	Credito scolastico (Punti)		
	I anno	II anno	III anno
$M = 6$	3-4	3-4	4-5
$6 < M \leq 7$	4-5	4-5	5-6
$7 < M \leq 8$	5-6	5-6	6-7
$8 < M \leq 10$	6-8	6-8	7-9

NOTA: M rappresenta la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalla precedente tabella, va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre la media M dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi.

All'alunno che è stato promosso alla penultima classe o all'ultima classe del corso di studi con un debito formativo, va attribuito il punteggio minimo previsto nella relativa banda di oscillazione della tabella. In caso di accertato superamento del debito formativo riscontrato, il consiglio di classe può integrare in sede di scrutinio finale dell'anno scolastico successivo il punteggio minimo assegnato, nei limiti previsti dalla banda di oscillazione cui appartiene tale punteggio.

Nei confronti degli alunni che abbiano saldato nell'ultimo anno di corso i debiti formativi contratti nel terzultimo anno non si procede alla eventuale integrazione del credito scolastico relativo al terzultimo anno.

Gli alunni che non abbiano saldato i debiti formativi contratti nel terzultimo e nel penultimo anno di corso non sono ammessi a sostenere l'esame di Stato.

Per la terza classe degli istituti professionali M è rappresentato dal voto conseguito agli esami di qualifica, espresso in decimi (ad esempio al voto di esami di qualifica di 65/centesimi corrisponde $M = 6,5$).

CREDITI FORMATIVI

L'Istituto del credito scolastico costituisce una novità assoluta nel sistema scolastico italiano. Attraverso di esso il Nuovo Esame di Stato valorizza non solo il vissuto scolastico del candidato ma anche le esperienze maturate al di fuori del contesto scolastico, vale a dire nell'ambito dell'extrascuola, che, nella società in cui viviamo, si presenta ricchissimo di occasioni, di stimoli, di sollecitazioni culturali, educative e formative.

In effetti il credito formativo trova le sue motivazioni in un principio di rilevante importanza e attualità basato sulla piena e feconda interazione tra scuola e società civile, tra offerta formativa e valenza educativa dell'extrascuola: un principio che, tra l'altro, dà forza e centralità al protagonismo e all'impegno attivo e partecipato dei giovani sia nell'ambito della comunità civile che dell'istituzione scolastica.

Il Collegio dei Docenti dell'I.P.I.A. "E. Rosa" di Sarnano, nell'ambito del D.M. 24/02/00 N.49, ha individuato le seguenti tipologie di esperienze che danno luogo ai crediti formativi:

- Esperienza lavorativa documentata inerente il Corso di studi seguito;
- Partecipazione a Corsi di Formazione, attinenti al titolo di studio, svolti al di fuori del curriculum scolastico;
- Partecipazione a Corsi per il conseguimento della Patente Europea del PC;
- Attestati di partecipazione a Corsi di Lingue;
- Attività di volontariato continuativa;
- Attestati di partecipazione ad attività culturali, artistiche o riguardanti la tutela dell'ambiente;
- Attestati di partecipazione ad attività sportive di rilevante livello tecnico;

I Consigli di classe, al fine di assicurare omogeneità nelle decisioni, procederanno alla valutazione dei crediti formativi sulla base delle suddette indicazioni.

SCRUTINI FINALI

CRITERI DI VALUTAZIONE

NUMERO MASSIMO DI DEBITI PER LA BOCCIATURA

Con quattro insufficienze allo scrutinio finale, si ha la "non ammissione" alla classe successiva, **a patto che il divario tra la sufficienza ed i voti insufficienti riportati sia maggiore o uguale ad otto punti.**

In caso contrario, è il Consiglio di Classe a deliberare, caso per caso, tra la bocciatura e la sospensione del giudizio.

In tale eventualità, sono al massimo **tre** i debiti da comminare allo studente.

CRITERI DI DETERMINAZIONE E SCELTA DEI CORSI DI RECUPERO

- gravità delle insufficienze: è assicurata una priorità alla disciplina in cui l'insufficienza risulti palesemente più grave, secondo il voto assegnato dagli insegnanti;
- a parità del voto di insufficienza: il fatto che la materia sia d'indirizzo o meno fornisce una priorità per l'attivazione dei corsi di recupero; (ad esempio, Chimica per l'indirizzo Operatore Chimico e Biologico);
- propedeuticità della materia: se i criteri precedenti non dovessero garantire la scelta, ha la precedenza la disciplina che si ritiene propedeutica per lo studio di altre, (esempio la Matematica nei confronti della Fisica).

La prova di verifica finale obbligatoria per tutti gli alunni con sospensione del giudizio avverrà al termine dei corsi di recupero entro la 2^a o 3^a settimana di luglio.

CRITERI PER L'ASSEGNAZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Il Consiglio di classe procede all'attribuzione del credito scolastico ad ogni alunno sulla base della seguente tabella:

CANDIDATI INTERNI	
M	Punti credito scolastico

	I anno	II anno	III anno
M = 6	3-4	3-4	4-5
6 < M ≤ 7	4-5	4-5	5-6
7 < M ≤ 8	5-6	5-6	6-7
8 < M ≤ 10	6-8	6-8	7-9

N.B.: M => rappresenta la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale.

Il credito scolastico da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione va espresso in numero intero e deve tener conto oltre che della media dei voti anche di almeno due dei seguenti indicatori:

- a) assiduità della frequenza scolastica,
- b) interesse ed impegno nella partecipazione al dialogo educativo,
- c) interesse ed impegno nella partecipazione alle attività complementari integrative,
- d) eventuali crediti formativi,
- e) giudizio formulato dal docente di Religione riguardante l'interesse con il quale l'alunno ha seguito l'insegnamento della religione cattolica e il profitto che ne ha tratto,
- f) giudizio formulato dal docente delle attività alternative alla Religione riguardante l'interesse con il quale l'alunno ha seguito dette attività e il profitto che ne ha tratto.

N.B.: Gli alunni che non abbiano saldato debiti formativi contratti nel terzultimo e nel penultimo anno di corso non sono ammessi a sostenere l'esame di Stato.

CRITERI PER L'ASSEGNAZIONE DEL CREDITO FORMATIVO

Il Consiglio di classe procede all'attribuzione del credito formativo tenendo conto dei seguenti parametri:

- attività sportive non episodiche; tali attività debbono essere prese in considerazione se si sono concluse con un esame o un attestato o se l'attività è agonistica;
- frequenza di corsi o di attività di volontariato, senza scopo di lucro, continuative legate a specifici progetti;
- corsi ed attività a carattere culturale; il numero minimo di ore attestate deve essere superiore o uguale a venti;
- frequenza di corsi presso l'Istituto Musicale ed il Conservatorio;
- corsi ed attività a carattere culturale o lavorativo attinenti al corso di studio per un minimo di quindici ore;
- partecipazione a concorsi nazionali, regionali e provinciali o mostre di interesse didattico e culturale;
- partecipazione alla 3^a Area.

N.B.: Nessuna domanda può essere presa in considerazione se priva di una documentazione chiara, precisa ed appropriata, che verrà comunque valutata caso per caso;
 Riguardo all'estensione temporale, vengono riconosciute solo le attività relative all'ultimo anno di corso.